



Gruppo Consiliare Città di Biella

Biella, 26 febbraio 2014

**Al Presidente del Consiglio Comunale di Biella**

**Al Sindaco di Biella**

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta**

**Oggetto:** atti vandalici e coesione sociale

Le **due pensiline dell'ATAP** site in **via Donato** sono vandalizzate progressivamente, ormai da alcuni anni, senza alcun intervento da parte di ATAP e del Comune di Biella per il ripristino.

Lo stato precario di gran parte delle pensiline degli autobus in città era già stato segnalato, con dovizia di fotografie allegate, con una nostra interrogazione in data 6 agosto 2012. Non ci fu alcun seguito alle segnalazioni.

Evidentemente ai diretti responsabili (ATAP e Comune) non interessa il decoro e la pericolosità dei siti, dove si vedono chiaramente (come da foto allegate) lamiere di metallo sfondate e pendenti, vetri frantumati e malamente appesi. E' un pessimo biglietto di presentazione sia per ATAP che per Biella, ma è la **cartina di tornasole dello stato generale del livello di manutenzione della nostra città**.

Il **vandalismo**, il **bullismo**, il fenomeno delle **mini o baby-gang** sono una piaga della nostra città che possiamo monitorare costantemente, anche se parzialmente, dalle notizie che appaiono sulla stampa locale. **Non abbiamo riscontri evidenti delle misure** che le autorità educative comunali, della scuola, dei servizi preposti alla tutela del territorio e dei suoi abitanti hanno **disposto** ovvero **stanno predisponendo**.

**E' evidente che non bastano misure di stampo repressivo** o meramente di contenimento del fenomeno da parte delle sole forze di polizia. Lo scollamento della coesione sociale, dovuto alla crisi occupazionale e alle crescenti difficoltà delle famiglie, soprattutto quelle meno abbienti, per la drastica riduzione dei redditi disponibili, produce elementi di continue frizioni fra le famiglie, tra gruppi familiari, tra i gruppi etnici, tra le persone e il territorio circostante.

In questo contesto ci sembrerebbe appena banale che **l'impegno pubblico si indirizzasse nella direzione di prevenzione del disagio** dei giovani e delle loro famiglie, nella predisposizione di strumenti e piani socializzati con il territorio atti a prevenire fenomeni di possibile futura delinquenza che rischiano di mettere a repentaglio la convivenza nei quartieri della città. E' una questione di investimenti sulle famiglie, sulle persone, sui soggetti a rischio. E' una scelta di campo che questa amministrazione non ha minimamente considerato. **Non si può delegare solo alle parrocchie, ai centri di ascolto della Caritas e dei gruppi caritativi cittadini il peso di questa difficile situazione.**

**Ciò premesso i sottoscritti consiglieri comunale del Partito Democratico  
Sergio LEONE e Diego PRESA**

**Interrogano il Sindaco e gli assessori competenti per sapere:**

- se sono stati predisposti lavori di ripristino e manutentivi sui siti segnalati;
- perchè il decoro cittadino e la ordinaria manutenzione delle proprietà pubbliche non sono state tra le priorità di codesta Giunta Comunale;
- cosa si sta facendo per la prevenzione del disagio giovanile e delle famiglie in difficoltà economiche;
- se è stata attivata una rete territoriale tra gli Enti pubblici preposti per prevenire il ripetersi di fenomeni vandalici devastanti ed il possibile formarsi di gruppi di minori potenzialmente problematici;
- se sono state attivate politiche giovanile di prevenzione e riattivate politiche territoriali di emergenza.

In attesa di quanto sopra porgiamo distinti saluti.

**Sergio LEONE**

**Diego PRESA**



